

LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 1 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

AL, IT, DE, FR, ES, PT, NL, NO, PL, SV, FI, DK, SE, SL, SR, IT
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SERIE POLI CH70 PARTE A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **FINITURA BICOMPONENTE POLIURETANICA A BASE SOLVENTE.**

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------|-------------|---|---------|
| Prodotto verniciante | - | SU: 19, 6a. PROC: 10, 11, 19. PC: 9a. | - |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **LECHNER S.p.A.**
Indirizzo **Via Nazionale, 106/108 - Fraz. Rigoroso**
Località e Stato **15061 Arquata Scrivia (AL)**
ITALIA
tel. **+39 0143.636103**
fax **+39 0143.636405**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **laboratorio@lechnerspa.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

| Classificazione e indicazioni di pericolo: | | |
|---|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2 | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Irritazione oculare, categoria 2 | H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

2.2. Elementi dell'etichetta

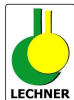
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 2 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 Contiene: ACIDI GRASSI, TALLOLIO, COMPOSTI CON OLEILAMMINA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare . . . per estinguere.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Contiene: N-BUTILE ACETATO
ACETATO DI ETILE
TOLUENE

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

490,00

Limite massimo :

500,00

- Catalizzato con :

100,00 %

SERIE POLI CH70 PARTE B

2.3. Altri pericoli

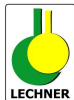
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|------------------------|---|
| N-BUTILE ACETATO | | |
| CAS | 123-86-4 35 ≤ x < 37,5 | Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE | 204-658-1 | |
| INDEX | 607-025-00-1 | |
| Nr. Reg. | 01-2119485493-29 | |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE | | |
| CAS | 108-65-6 12 ≤ x < 13,5 | Flam. Liq. 3 H226 |
| CE | 203-603-9 | |
| INDEX | 607-195-00-7 | |
| Nr. Reg. | 01-2119475791-29 | |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | | |
| CAS | 1330-20-7 4,5 ≤ x < 5 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C |
| CE | 215-535-7 | |
| INDEX | 601-022-00-9 | |
| Nr. Reg. | 01-2119488216-32 | |
| ACETATO DI ETILE | | |
| CAS | 141-78-6 2,5 ≤ x < 3 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE | 205-500-4 | |
| INDEX | 607-022-00-5 | |
| Nr. Reg. | 01-2119475103-46 | |
| XILENE MISCELA REATTIVA DI ETILBENZENE | | |
| CAS | 2 ≤ x < 2,5 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H312+H332, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 |
| CE | 905-562-9 | |
| INDEX | | |
| Nr. Reg. | 01-2119555267-33 | |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 3 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

TOLUENE

CAS 108-88-3 $1 \leq x < 1,5$ Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336

CE 203-625-9
INDEX 601-021-00-3
Nr. Reg. 01-2119471310-51

ACIDI GRASSI, TALLOLIO, COMPOSTI CON OLEILAMMINA

CAS 85711-55-3 $0,05 \leq x < 0,1$ Skin Sens. 1A H317

CE 288-315-1

INDEX

METANOLO

CAS 67-56-1 $0 \leq x < 0,05$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370

CE 200-659-6
INDEX 603-001-00-X
Nr. Reg. 01-2119433307-44

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

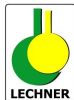
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 4 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|-----------------|--|
| CZE | Česká Republika | Nariadení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci |
| DEU | Deutschland | TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte |
| ESP | España | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017 |
| EST | Eesti | Töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008 |
| FRA | France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102 |
| GBR | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits |
| GRC | Ελλάδα | ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012 |
| HRV | Hrvatska | NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva |
| ITA | Italia | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 |
| NLD | Nederland | Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18 |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 5 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

| | | |
|-----|-----------|--|
| NOR | Norge | Veiledning om Administrative normer for forurensning i arbeidsatmosfære |
| POL | Polska | ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 7 czerwca 2017 r |
| PRT | Portugal | Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06 |
| ROU | România | Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19 |
| SVN | Slovenija | Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravidnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu |
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| | TLV-ACGIH | ACGIH 2018 |

N-BUTILE ACETATO

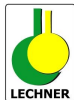
Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV | CZE | 950 | | 1200 | |
| AGW | DEU | 300 | 62 | 600 | 124 |
| VLA | ESP | 724 | 150 | 965 | 200 |
| VLEP | FRA | 710 | 150 | 940 | 200 |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 |
| TLV | GRC | 710 | 150 | 950 | 200 |
| GVI | HRV | 724 | 150 | 966 | 200 |
| OEL | NLD | 150 | | | |
| TLV | NOR | | 75 | | |
| NDS | POL | 240 | | 720 | |
| TLV | ROU | 715 | 150 | 950 | 200 |
| MV | SVN | 480 | 100 | 480 | 100 |
| TLV-ACGIH | | | 50 | | 150 |

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 270 | | 550 | | PELLE |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | |
| TLV | GRC | 275 | 50 | 550 | 100 | |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | NLD | 550 | | | | |
| TLV | NOR | 270 | 50 | | | PELLE |
| NDS | POL | 260 | | 520 | | |
| VLE | PRT | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 6 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 200 | | 400 | | PELLE |
| AGW | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV | EST | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| TLV | GRC | 435 | 100 | 650 | 150 | |
| GVI | HRV | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | NLD | 210 | | 442 | | PELLE |
| TLV | NOR | 108 | 25 | | | PELLE |
| NDS | POL | 100 | | 200 | | |
| VLE | PRT | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | CZE | 700 | | 900 | | |
| AGW | DEU | 1500 | 400 | 3000 | 800 | |
| MAK | DEU | 1500 | 400 | 3000 | 800 | |
| VLA | ESP | 1460 | 400 | | | |
| TLV | EST | 500 | 150 | 1100 | 300 | |
| VLEP | FRA | 1400 | 400 | | | |
| WEL | GBR | | 200 | | 400 | |
| TLV | GRC | 1400 | 400 | | | |
| GVI | HRV | | 200 | | 400 | |
| OEL | NLD | 550 | | 1100 | | |
| TLV | NOR | 550 | 150 | | | |
| NDS | POL | 734 | | 1468 | | |
| TLV | ROU | 400 | 111 | 500 | 139 | |
| MV | SVN | 1400 | 400 | 1400 | 400 | |
| OEL | EU | 734 | 200 | 1468 | 400 | |
| TLV-ACGIH | | 1441 | 400 | | | |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 7 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

TOLUENE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | CZE | 200 | | 500 | | PELLE |
| AGW | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 190 | 50 | 760 | 200 | |
| VLA | ESP | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | EST | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 76,8 | 20 | 384 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 191 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | GRC | 192 | 50 | 384 | 100 | |
| GVI | HRV | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| VLEP | ITA | 192 | 50 | | | PELLE |
| OEL | NLD | 150 | | 384 | | |
| TLV | NOR | 94 | 25 | | | PELLE |
| NDS | POL | 100 | | 200 | | |
| VLE | PRT | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV | ROU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| MV | SVN | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 192 | 50 | 384 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 75,4 | 20 | | | |

DIISOBUTILCHETONE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm |
| VLA | ESP | 148 | 25 | | |
| VLEP | FRA | 250 | 25 | | |
| WEL | GBR | 148 | 25 | | |
| TLV | GRC | 290 | 50 | | |
| GVI | HRV | 148 | 25 | | |
| OEL | NLD | 150 | | | |
| TLV | NOR | 120 | 20 | | |
| NDS | POL | 150 | | 300 | |
| TLV | ROU | 150 | 26 | 250 | 43 |
| MV | SVN | 290 | 50 | | |
| TLV-ACGIH | | 145 | 25 | | |

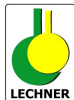
BUTILDIGLICHE ACETATO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,108 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,011 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,8 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,08 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 100 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 70 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,29 | mg/kg/d |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | Effetti sui lavoratori | | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 7,9 | | | | |
| Dermica | | | | 60 | | | | 100 |
| | | | | mg/kg bw/d | | | | mg/kg bw/d |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 8 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

METANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|------|-------|
| | | mg/m ³ | ppm | mg/m ³ | ppm | |
| TLV | CZE | 250 | | 1000 | | PELLE |
| AGW | DEU | 270 | 200 | 1080 | 800 | PELLE |
| MAK | DEU | 270 | 200 | 1080 | 800 | PELLE |
| VLA | ESP | 266 | 200 | | | PELLE |
| TLV | EST | 260 | 200 | | | PELLE |
| VLEP | FRA | 260 | 200 | 1300 | 1000 | PELLE |
| WEL | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 | PELLE |
| TLV | GRC | 260 | 200 | 325 | 250 | |
| GVI | HRV | 260 | 200 | | | PELLE |
| VLEP | ITA | 260 | 200 | | | PELLE |
| OEL | NLD | 133 | 100 | | | PELLE |
| TLV | NOR | 130 | 100 | | | PELLE |
| NDS | POL | 100 | | 300 | | |
| VLE | PRT | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV | ROU | 260 | 200 | | 5 | PELLE |
| MV | SVN | 260 | 200 | | | PELLE |
| OEL | EU | 260 | 200 | | | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 262 | 200 | 328 | 250 | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

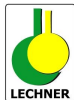
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--------------|----------------------------|
| Stato Fisico | liquido denso |
| Colore | giallognolo |
| Odore | caratteristico di solvente |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 9 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | |
|---|-------------------------------|
| Soglia olfattiva | Non disponibile |
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | > 35 °C |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | < 23 °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,00 |
| Solubilità | solubile in solventi organici |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | | | |
|-------------------------------|---------|---|----------------|
| Solidi totali (250°C / 482°F) | 42,00 % | | |
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 49,40 % | - | 494,20 g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 37,15 % | - | 371,52 g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

ACETATO DI ETILE

Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

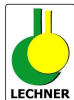
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI ETILE



SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolforico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO DI ETILE

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ACETATO DI ETILE

Incompatibile con: acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolforico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

TOLUENE

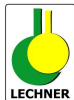
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Effetti interattivi

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: > 20 mg/l
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

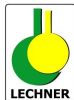
LD50 (Orale) 8530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

TOLUENE

LD50 (Orale) 5580 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 12124 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 28,1 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) > 6400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione) 21,1 mg/l/4h Rat



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

ACIDI GRASSI, TALLOLIO, COMPOSTI CON OLEILAMMINA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).

L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

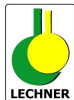
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |
| Degradabilità: dato non disponibile | |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| TOLUENE | |
| Solubilità in acqua | 100 - 1000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| METANOLO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| ACETATO DI ETILE | |
| Solubilità in acqua | > 10000 mg/l |
| Rapidamente degradabile | |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Solubilità in acqua | 1000 - 10000 mg/l |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|-------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF | 25,9 |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |
| TOLUENE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,73 |
| BCF | 90 |
| METANOLO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,77 |
| BCF | 0,2 |
| ACETATO DI ETILE | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,68 |
| BCF | 30 |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3 |
| BCF | 15,3 |

12.4. Mobilità nel suolo

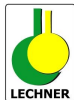
| | |
|---|------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |
| N-BUTILE ACETATO | |
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3 |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 14 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33
Disposizione Speciale: 640C

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Pass.:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Istruzioni particolari:

A3, A72, A192

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

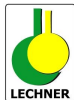
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 15 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

| | | |
|---------------------------|--------|--|
| <u>Prodotto</u> | | |
| Punto | 3 - 40 | |
| <u>Sostanze contenute</u> | | |
| Punto | 48 | TOLUENE Nr. Reg.: 01-2119471310-51 |
| Punto | 69 | METANOLO Nr. Reg.: 01-2119433307-44 |

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

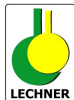
15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|----------------------|---|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Repr. 2 | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | Tossicità acuta, categoria 3 |
| STOT SE 1 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H370 | Provoca danni agli organi. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H312+H332 | Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 16 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

| | |
|----------------|---|
| PC 9a | Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori |
| PROC 10 | Applicazione con rulli o pennelli |
| PROC 11 | Applicazione spray non industriale |
| PROC 19 | Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE) |
| SU 19 | Costruzioni |
| SU 6a | Lavorazione di legno e prodotti in legno |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



LECHNER S.p.A.

SERIE POLI CH70 PARTE A

Revisione n.9
Data revisione 20/11/2018
Stampata il 20/11/2018
Pagina n. 17 / 17
Sostituisce la revisione:8 (Data revisione 13/04/2018)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Nota per l'utilizzatore:Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 08 / 15.
TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:
POL,